

Fondazione Mario Ravà

Convention 2026

*La Lente dei Rischi Climatici in Agricoltura
nel Rapporto Banca-Impresa*

Mario La Torre

Sapienza Università di Roma

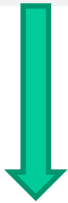
Agenda

- I. Le Prospettive delle Banche
- II. Strategia e BM ESG
- III. La Gestione dei Rischi da Fattori ESG
- IV. L'input sui Prodotti ESG

I. Le Prospettive delle Banche

Le Proposte del Quaderno:

*Sistema di Gestione dei Rischi Naturali
in Agricoltura*



Ottica Centrata su:

- *Ambiente*
- *Rischio fisico acuto*
- *Garanzie al Lending*

1

Garanzia ISMEA su finanziamenti bancari per difesa attiva

2

Delimitazione Aree Colpite

3

Garanzia ISMEA per ristrutturazione agevolata del debito

4

Cessione alla banca degli indennizzi pubblici e assicurativi fino a concorrenza del debito

5

Garanzia sussidiaria ISMEA per pagamento rate di finanziamenti agrari

I. Le Prospettive delle Banche

Le Proposte del Quaderno:

*Sistema di Gestione dei Rischi Naturali
in Agricoltura*



Quale percorso deve seguire la banca per costruire dei prodotti di credito dedicati all'impresa agricola?

1

Integrare i fattori ESG **nella Strategia e nel Business Model** della Banca



2

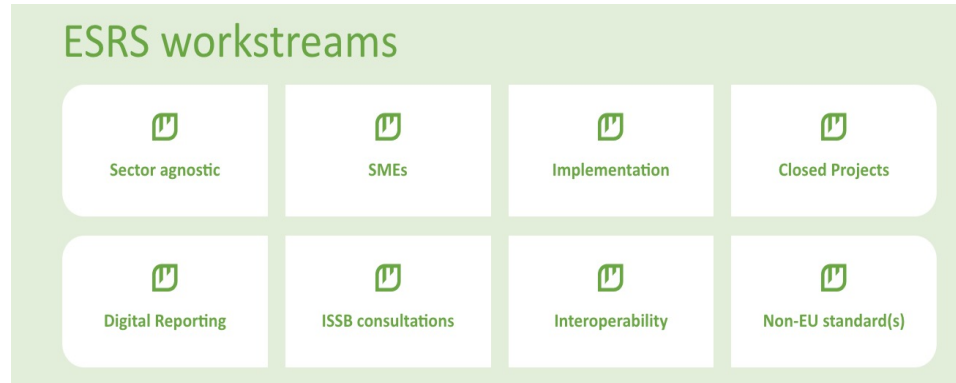
Integrare i fattori ESG nella **Gestione dei Rischi**



3

Integrare i fattori ESG **nei prodotti** e nel rapporto con la **clientela**

II. Strategia e BM ESG: la Prospettiva Inside-Out (1)



Prospettiva di Analisi	INSIDE-OUT
Impact Materiality	<p>Un topic ESG è materiale dal punto di vista dell'impatto se l'impresa è collegata a impatti significativi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente. Questo include gli impatti direttamente causati dall'impresa e gli impatti che sono altrimenti direttamente collegati alla catena del valore a monte e a valle dell'impresa</p> <p>La banca deve avere contezza della materialità del settore agricolo e delle singole imprese agricole in una logica di proporzionalità</p> <p>La materialità della singola impresa agricola è il punto di partenza per stimare il contributo significativo della banca alla transizione sostenibile e metterla a sistema con la propria strategia</p>

II. Strategia e BM ESG: la Prospettiva Inside-Out (2)

La Strategia deve in primo luogo considerare la prospettiva Inside-Out ed il ruolo *geening by* della banca



Esempio di Approccio Inside-Out

Tramite il finanziamento di sistemi di agricoltura biologica l'impresa agricola può aumentare la fertilità del suolo



Impatto ambientale positivo



Finanziando l'impresa agricola la banca offre un contributo sostanziale alla transizione sostenibile?



SI

Org. Agr.
<https://doi.org/10.1007/s13165-025-00493-w>

RESEARCH



Benefits of organic agriculture for environment and animal welfare in temperate climates

Jörn Sanders · Jan Brinkmann · Lucie Chmelikova · Florian Ebertseder · Annette Freibauer · Frank Gottwald · Almut Haub · Michael Hauschild · Johanna Hoppe · Kurt-Jürgen Hülsbergen · Rüdiger Jung · Daniel Kusche · Karin Levin · Solveig March · Knut Schmidtke · Karin Stein-Bachinger · Hanna Treu · Philipp Weckenbrock · Klaus Wiesinger · Andreas Gattinger · Jürgen Heß

Received: 25 September 2024 / Accepted: 30 January 2025
© The Author(s) 2025

II. Strategia e BM ESG: la Prospettiva Outside-In (1)



Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali

Indice

1. Introduzione.....	1
2. Natura del documento e ambito di applicazione.....	3
3. Definizioni.....	4
4. Aspettative di vigilanza	4
4.1 Governance.....	1
4.2 Modello di business e strategia.....	1
4.3 Sistema organizzativo e processi operativi.....	1
4.4 Sistema di gestione dei rischi	1
4.5 Informativa al mercato.....	1

Aspettativa 1

L'organo di amministrazione degli intermediari svolge un ruolo attivo di indirizzo e governo nell'integrare i rischi climatici e ambientali nella cultura e nella strategia aziendale nonché nel *risk appetite framework* aziendale (ove previsto) e nei limiti di rischio dei portafogli gestiti, declinando in modo coerente le principali *policy* aziendali e l'adattamento dei sistemi organizzativi e gestionali. In tale ottica l'organo di amministrazione approva un appropriato piano di iniziative.

Aspettativa 2

Nella definizione e attuazione della strategia aziendale, gli intermediari individuano i rischi climatici e ambientali capaci di incidere sul contesto aziendale e sono in grado di comprenderne e misurarne gli impatti, al fine di assicurare la resilienza del modello di business e orientarne le prospettive di sviluppo.

Prospettiva di Analisi	OUTSIDE-IN
Financial Materiality	<p>Un topic ESG è materiale dal punto di vista finanziario quando genera rischi o opportunità, che influenzano i flussi di cassa futuri e, quindi, il valore dell'impresa nel breve, medio o lungo termine</p> <p>La banca deve avere contezza della materialità finanziaria del settore agricolo e delle singole imprese clienti in una logica di proporzionalità</p> <p>La materialità della singola impresa agricola è il punto di partenza per stimare l'esposizione ai rischi da fattori ESG del settore agricolo</p>

II. Strategia e BM ESG: la Prospettiva Outside-In (2)

La Strategia deve considerare la prospettiva Outside-In e la necessità della banca di gestire i rischi



Finanziando l'impresa agricola la banca si espone a rischi riferiti alla transizione sostenibile?



SI

Esempio di Approccio Outside-In

La minore fertilità del suolo dovuta a pratiche di agricoltura tradizionali non attente all'ambiente può impattare negativamente sulla redditività dell'azienda

Rischio Fisico Cronico



Aspettativa 8: «rischio di credito»

Aspettativa 11: «rischio di liquidità»

II. Strategia e BM ESG: la Prospettiva Outside-In (3)

La Strategia deve considerare la prospettiva Outside-In e la necessità della banca di gestire i rischi



Finanziando l'impresa agricola la banca si espone a rischi riferiti alla transizione sostenibile?



SI

Esempio di approccio Outside-In

Pratiche di agricoltura non sostenibili possono allontanare i consumatori più attenti all'ambiente impattando negativamente sulla redditività dell'azienda

Rischio di Transizione

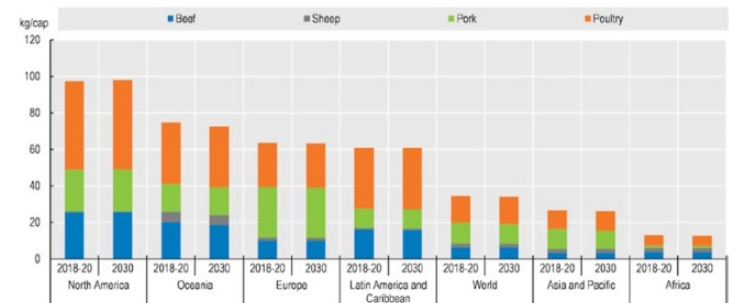


Aspettativa 8: «rischio di credito»

Aspettativa 11: «rischio di liquidità»

Aspettativa 10: «rischi reputazionali e legali»

Figure 7: Meat consumption per capita and a shift from beef to poultry (OECD, 2021)



Note: Per capita consumption is expressed in retail weight.

Source: OECD/FAO (2021), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database). <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.

III. La Gestione dei Rischi da Fattori ESG (1)

I Fattori ESG devono essere parte integrante del risk management



Come individuare i rischi materiali che la banca deve considerare finanziando l'impresa agricola?



EBA/GL/2025/01

08/01/2025

Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali

Indice

1. Introduzione.....	1
2. Natura del documento e ambito di applicazione.....	3
3. Definizioni.....	4
4. Aspettative di vigilanza	4
4.1 Governance.....	4
4.2. Modello di business e strategia.....	5
4.3 Sistema organizzativo e processi operativi.....	7
4.4 Sistema di gestione dei rischi	9
4.5 Informativa al mercato.....	14

Orientamenti sulla gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (rischi ESG)

III. La Gestione dei Rischi da Fattori ESG (2)



Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali

Indice

1. Introduzione.....	1
2. Natura del documento e ambito di applicazione.....	3
3. Definizioni.....	4
4. Aspettative di vigilanza	4
4.1 Governance.....	4
4.2. Modello di business e strategia.....	5
4.3 Sistema organizzativo e processi operativi.....	7
4.4 Sistema di gestione dei rischi	9
4.5 Informativa al mercato.....	14

GESTIONE DEI RISCHI DA FATTORI ESG

Aspettativa 4: «mappatura rischi»

Aspettativa 5: «base dati e sistema informativo»

Aspettativa 6: «adeguatezza del capitale»

Aspettativa 7: «revisione e aggiornamento»



La banca deve acquisire dati utili alla definizione di una heating map

III. La Gestione dei Rischi da Fattori ESG (3)

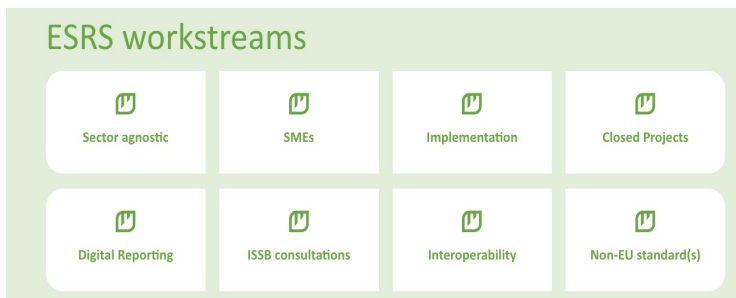
Dati e KPIs materiali diventano asset irrinunciabili



Dove reperire i dati per finanziare l'impresa agricola?



Il Voluntary Standard ed il questionario MEF ad oggi non sono supportati dal framework ESRS che ancora non prevede KPIs armonizzati per il settore agricolo



III. La Gestione dei Rischi da Fattori ESG (4)

I Rating ESG possono essere una chiave di svolta

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT
Serie L

2024/3005 12.12.2024

REGOLAMENTO (UE) 2024/3005 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 27 novembre 2024

sulla trasparenza e sull'integrità delle attività di rating ambientale, sociale e di governance (ESG), che modifica il regolamento (UE) 2019/2088 e (UE) 2023/2859

(Testo rilevante ai fini del SEE)



15 October 2025
ESMA04-2023069704-1104

Final Report

Technical Standards under the Regulation on the transparency and integrity of Environmental, Social and Governance (ESG) rating activities



I rating ESG potranno coprire su base capillare il settore agricolo?



Ad oggi i rating ESG non coprono in modo capillare il perimetro PMIs ed il settore agricolo

L'entrata in vigore dell'albo ESMA dei rating provider darà impulso al mercato dei rating ESG

Nel breve-medio periodo è probabile un ricorso a score ESG o all'utilizzo di rating privati non pubblicabili: **diventa essenziale la coerenza di tali score/rating con quelli delle agenzie iscritte all'albo**

III. La Gestione dei Rischi da Fattori ESG (5)



EBA/GL/2025/01

08/01/2025

Orientamenti sulla gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (rischi ESG)

46. Gli enti dovrebbero determinare quale combinazione di strumenti di gestione e mitigazione dei rischi possa contribuire al meglio a tale obiettivo, prendendo in considerazione una serie di strumenti, tra cui i seguenti:

- a) coinvolgimento delle controparti al fine di comprendere meglio il profilo di rischio della controparte e garantire la coerenza con la propensione al rischio e con gli obiettivi strategici dell'ente, in particolare mediante:
 - i. l'identificazione delle controparti da coinvolgere, tenendo conto dei risultati della valutazione della rilevanza e del processo di misurazione dei rischi;
 - ii. l'instaurazione di un dialogo con tali controparti al fine di esaminarne la resilienza ai rischi ESG, tenendo conto della normativa settoriale che interessa tali controparti e di qualsiasi piano di transizione da esse elaborato;
 - iii. ove pertinente e possibile, la fornitura ai clienti di informazioni appropriate e consulenza in merito alla valutazione o all'attenuazione dei rischi ESG a cui sono esposti; e
 - iv. la considerazione di una serie di azioni specifiche per la controparte, come l'adeguamento dell'offerta di prodotti, l'accordo su un piano e su misure correttive per sostenere gli sforzi di transizione e una maggiore resilienza della controparte o, in ultima istanza, la cessazione del rapporto quando la continuazione dello stesso è incompatibile con la pianificazione e la propensione al rischio dell'ente;



La banca deve instaurare un dialogo con l'impresa agricola per combinare l'approccio di settore con quello *firm-specific*

III. La Gestione dei Rischi da Fattori ESG (6)

Il dialogo con il cliente diventa un passaggio irrinunciabile

*Come instaurare il dialogo con l'impresa agricola?
Che consapevolezza hanno gli agricoltori del peso dei fattori ESG?*



Article

Climate Change and Agricultural Risks: Perception of Farmers from a Socio-Economic Sustainability Perspective

Fadel Ali Ramadan Agila * and Askin Kiraz 

Environmental Education, Near East University, 99138 Nicosia, North Cyprus, Türkiye; askin.kiraz@neu.edu.tr
* Correspondence: fagila818@gmail.com

Gli studi non esprimono risultati confortanti rispetto alla consapevolezza degli agricoltori circa i rischi da fattori ESG. La banca deve accompagnare l'impresa agricola nel percorso di transizione: non è sufficiente offrire prodotti green

IV. L'Input sui Prodotti ESG (1)

RELAZIONE FINALE SUGLI ORIENTAMENTI IN MATERIA DI CONCESSIONE E MONITORAGGIO DEI PRESTITI



ABE/GL/2020/06

29/05/2020

Orientamenti

in materia di concessione e monitoraggio
dei prestiti

IV. L'Input sui Prodotti ESG (2)

Fattori ESG e Rischio di Credito: le LOM EBA (5.2.5) Prestiti a microimprese e piccole imprese)

«Gli enti dovrebbero **valutare l'esposizione del cliente ai fattori** ESG, in particolare ai fattori ambientali e all'impatto sul cambiamento climatico, e l'adeguatezza delle strategie di mitigazione, come specificate dal cliente. Tale analisi dovrebbe essere effettuata **a livello di cliente**; tuttavia, se del caso, gli enti possono anche considerare la possibilità di effettuare questa analisi a **livello di portafoglio**.»

«Al fine di identificare i clienti che sono esposti, direttamente o indirettamente, a maggiori rischi associati ai fattori ESG, gli enti dovrebbero valutare **la possibilità di utilizzare *heat maps*** che evidenzino, ad esempio, i rischi climatici e ambientali dei singoli (sotto-)settori economici in un grafico o su un sistema di misura. Per i prestiti o i clienti associati a un rischio ESG più elevato, è necessaria **un'analisi più approfondita del modello di business effettivo del cliente**.»

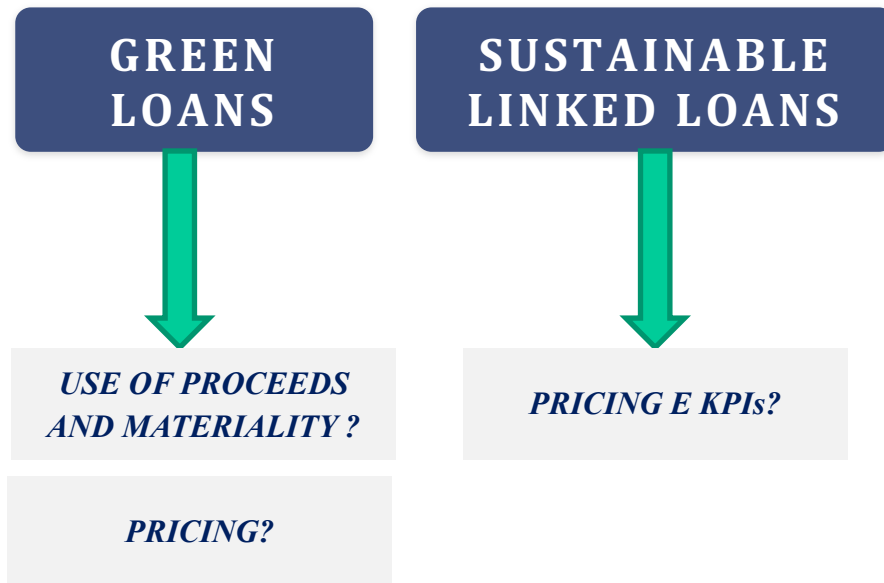
Orientamenti

in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti

IV. L'Input sui Prodotti ESG (3)

La scelta del prodotto deve porre le basi sulla strategia ESG della banca e sull'analisi di materialità

Come può la banca individuare il prodotto di credito più adatto alla singola impresa agricola?



Anche la stessa scelta tra green loans e sustainable-linked loans richiede considerazioni in merito alla materialità, al modello di pricing ed ai KPIs selezionati per valutare la performance ESG dell'impresa agricola affidata

IV. L'Input sui Prodotti ESG (4)

Esiste un percorso virtuoso per stilizzare i prodotti di credito ESG?

La Politica del Credito in 10 Mosse





IV. L'Input sui Prodotti ESG (5)

Uno sguardo al credito social

**SOCIAL
LOANS**



*Use of Proceeds e KPIs dedicati
alla governance ed ai lavoratori*

Use of Proceeds e KPIs dedicati

a:

- a) Sicurezza alimentare*
- b) Accesso non discriminante alla
nutrizione*
- c) Animal well being*

MICROCREDITI



*Garanzia ISMEA ?
Protocollo ENM-
ISMEA 2024*

*Non dimentichiamo che
l'impresa agricola ha un forte
impatto sociale*

Utile immaginare nuove proposte che
agevolino i finanziamenti ad impatto
sociale al settore agricolo e dare
concreta attuazione ad iniziative già in
essere

Key Takeaways

In conclusione, per la banca un rinnovato approccio al settore agricolo in chiave ESG richiede:

- ✓ *Coerenza tra politica del credito e strategia ESG della banca in ottica di doppia materialità*
- ✓ *Integrazione dei fattori di rischio ESG nel Risk Appetite Framework sostenuto da **dati di settore affidabili integrati con dati firm-specific***
- ✓ *Scelte oculate sui modelli di score/rating ESG compatibili con i futuri scenari del mercato dei rating ESG*
- ✓ *Accompagnamento delle imprese agricole alla transizione sostenibile*
- ✓ *Politiche di prodotto e di pricing coerenti con i gap di territorio, la specificità dell'impresa agricola cliente*
- ✓ *Approccio olistico all'impresa agricola che consideri anche le importanti dimensioni sociali dell'agricoltura*

Grazie per l'attenzione!

Mario La Torre

Sapienza Università di Roma